



Relazione Programmatica del Presidente alla proposta di Bilancio di Previsione 2025

1. Situazione Iscritti/e al 19 dicembre 2025

	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	19/12/2024
Donne	315	330	336	362
Uomini	397	397	368	371
Totale Iscritti	712	727	704	733
Chimici A	538	556	512	551
Chimici B	15	15	15	17
Totale Chimici	553	571	527	568
Fisici A	132	125	143	132
Fisici B	27	31	30	33
Totale Fisici	159	156	177	165

2. Premessa

Come indicato nella Relazione del Revisore unico, Dott. Roberto Garzena, il Collegio dei Revisori, alla luce dei principi contabili, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2025, che vi sarà illustrato a seguire dal Tesoriere e che è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici del Piemonte e della Valle d'Aosta nella seduta dello scorso 9 dicembre.

In linea con le scelte dello scorso anno e nell'approssimarsi della scadenza della Consigliatura, prevista nel secondo semestre del 2025, il Consiglio concorda nel voler perseguire gli stessi obiettivi delle precedenti gestioni, oltre a garantire agli Iscritti i servizi propri dell'ente, continuerà ad adoperarsi per la tutela della professione, con particolare attenzione all'organizzazione e valorizzazione delle varie attività formative, cercando di favorire una gestione equilibrata, che non preveda disavanzi di amministrazione in linea con quanto indicato dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, al fine di favorire l'insediamento del prossimo Consiglio Direttivo.

Quest'anno, tuttavia, l'Ordine si trova nella situazione di dover portare a euro 220,00 la tassa di iscrizione con un aumento pari a euro 15,00, che corrisponde (+7,3 % rispetto alla precedente tassa mantenuta per gli ultimi 2 anni) per coprire:

- La partecipazione di rappresentanti e referenti del Consiglio a tavoli di lavoro, di studio, di progettazione su temi inerenti alla Professione sia a livello regionale sia nazionale.
- Il mantenimento e l'adempimento agli obblighi istituzionali.
- L'aumento dell'inflazione e il conseguente rincaro delle spese ordinarie di gestione dell'ordine.

3. Servizi alle Colleghe e ai Colleghi

Anche per il 2025, l'Ordine proporrà un'offerta formativa a distanza (FAD asincroni) con riconoscimento dei crediti ECM, ed eventualmente in presenza, alzando la soglia gratuita di partecipanti di iscritti e a costi ancora ridotti per gli Iscritti che dovessero superare tale soglia.

Proseguirà l'erogazione gratuita delle consuete consulenze in vigore dall'inizio del mandato, con gli Sportelli Fiscale, Sindacale e Legale, che hanno ricevuto un consistente consenso presso gli iscritti.

L'Ordine sta partecipando attivamente all'interno della Federazione Nazionale, ai tavoli di lavoro per l'introduzione della "laurea abilitante" che vede l'Ordine impegnato, con l'Università nella revisione del percorso formativo per la laurea in chimica e la successiva abilitazione.

Riguardo alle attività formative, colgo innanzitutto l'occasione per ricordare agli iscritti che per l'attuale triennio formativo invito caldamente le Colleghe e i Colleghi che non siano ancora in regola con il conseguimento dei crediti triennali, di provvedere entro tale scadenza, al fine di evitare spiacevoli conseguenze.

4. Istituzione del 1° Master di II Livello in Chimica e Fisica dell'Ambiente con il Dipartimento di Chimica dell'Università di Torino e Forte Chance

Il Master avrà inizio a maggio e avrà una durata di circa nove mesi e sarà suddiviso in 4 moduli di 100 ore ciascuno:



- Atmosfera
- Acque
- Bonifiche e Rifiuti
- Risorse (Termodinamica ed Energia)

5. Modello di organizzazione basato sulle Commissioni e sulle deleghe

Fermo restando il ruolo centrale del Consiglio, l'organizzazione delle attività prosegue con le commissioni e con il conferimento di deleghe a Iscritti per la rappresentanza dell'Ordine in contesti professionali particolari, in modo da mantenere un costante confronto tra l'Ordine e i vari Enti istituzionali.

Nel merito dei rapporti istituzionali, il Consiglio intende continuare l'ormai consolidato rapporto di collaborazione con gli Ordini e Collegi tecnici provinciali, la Rete Professioni Tecniche, la Federazione Nazionale, ecc. anche al fine di garantire una più ampia rappresentanza delle categorie tecniche nei confronti delle istituzioni.

6. Promozione e tutela della professione e della salute della Collettività

L'implementazione dei rapporti istituzionali dell'Ordine con la Federazione Nazionale rappresenta un obiettivo politico centrale per il 2025, come ad esempio la possibilità di beneficiare di convenzioni particolari con l'UNI e l'EPAP, per fornire ulteriori occasioni di tutela della professione e di valorizzazione dell'intervento professionale dei Chimici e dei Fisici.

7. Gestione organizzativa e amministrativa dell'Ordine

Il percorso di miglioramento organizzativo e amministrativo sviluppato a partire dal 2022 consegnerà al prossimo Consiglio Direttivo un Ordine gestito secondo le corrette modalità di una Pubblica Amministrazione. A completamento e integrazione delle importanti azioni già realizzate nel 2024, si proseguirà nella revisione dei regolamenti e delle procedure di funzionamento dell'Ordine secondo principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia valorizzando al massimo le competenze e le risorse del personale interno



**ORDINE DEI
CHIMICI E FISICI
DEL PIEMONTE E VALLE
D'AOSTA**

e di consulenti come il **Dott. Giovanni Campo** e il **Dott. Fabrizio Damiani**, confermati anche a supporto dell'attività contabile interna e del Consiglio nel pieno rispetto dei ruoli di ciascuno.

Un ultimo doveroso accenno intendo rivolgerlo alla decisione, maturata nel corso dell'ultimo anno, visti i costi di gestione affitto e spese condominiali, di trasferire l'Ordine in una nuova sede più rappresentativa e più funzionale. Al momento sono al vaglio più proposte fornite dall'Agenzia incaricata alla ricerca di una nuova sede.

A partire da queste premesse, sono pienamente fiducioso nella capacità del nostro Ordine di rispondere quindi al meglio alle esigenze dei cittadini e colleghi della nostra regione grazie al migliore uso dei fondi previsti nel bilancio preventivo 2025.

In ogni caso il Presidente e il Tesoriere si fanno carico di continuare a mantenere in essere i correttivi utili a consolidare gli equilibri economico, finanziario e patrimoniale dell'Ordine, a maggior tutela degli Iscritti.

Prima di lasciare la parola al Tesoriere, colgo l'occasione per inviare a tutti i colleghi ed alle rispettive famiglie un sincero augurio di serene Festività e di prosperità per il nuovo anno che sta per iniziare.

Torino,

Il Presidente

Renato A. Tomasso